

Relazione sulla remunerazione

(art. 123-ter, D.Lgs 58/98)

Esercizio chiuso al 31/12/2014

Relazione approvata il 27 febbraio 2015

La presente relazione è disponibile su internet all'indirizzo www.emak.it, nella sezione "Investor Relations / documentazione societaria / Corporate governance"

INDICE

GLOSSARIO	3
PREMESSA.....	4
SEZIONE PRIMA	5
Politica della Società in materia di remunerazione dei Componenti degli Organi di amministrazione, dei Direttori generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche	5
1. Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica delle remunerazioni	5
1.1) Assemblea.....	5
1.2) Consiglio di amministrazione.....	5
1.3) Comitato per la remunerazione	5
1.4) Eventuale intervento di esperti indipendenti nella predisposizione della politica delle remunerazioni. Riferimento alla politica retributiva di altre società eventualmente assunto e relativi criteri	6
1.5) Collegio sindacale	7
2. Procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo	7
3. Finalità e principi della politica della remunerazione di EMAK.....	8
3.1) Remunerazione degli Amministratori esecutivi	8
3.1.1) Remunerazione fissa e variabile degli Amministratori esecutivi	8
3.1.2) Patti di non concorrenza	8
3.1.3) Politica di remunerazione relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro degli Amministratori esecutivi	9
3.2) Politica di remunerazione degli Amministratori non esecutivi	9
4. Remunerazione degli Amministratori	9
4.1) Remunerazione degli Amministratori esecutivi	9
4.1.1) Emolumenti fissi per la carica di amministratore esecutivo e di legale rappresentanza.....	10
4.1.2) Emolumenti fissi per la carica di amministratore non esecutivo presso Società controllate;	10
4.1.3) Emolumenti variabili con finalità incentivante.....	10
4.1.4) Benefici non monetari.....	11
4.2) Remunerazione degli Amministratori non esecutivi	11
SEZIONE SECONDA - Parte prima.....	12
Compensi dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo.	12
Amministratori.....	12
Sindaci.....	13
SEZIONE SECONDA - Parte seconda	14
Tabelle 1 Compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo	14
Tabelle 3B Piani di incentivazione monetari a favore degli Amministratori esecutivi	19
SEZIONE TERZA.....	21
Schema 7-ter (allegato 3A, delibera Consob 119791 del 14/5/99)	21

GLOSSARIO

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance, istituito presso Borsa Italiana S.p.A., da ultimo aggiornato nel luglio 2014

Emittente ovvero **Società**, ovvero **EMAK**: EMAK s.p.a.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Comitato per la Remunerazione ovvero Comitato: Comitato costituito a supporto dell'attività del Consiglio di amministrazione di EMAK, con funzioni consultive, propositive e di controllo sui temi della remunerazione degli amministratori, formato da tre Amministratori indipendenti.

Dirigenti con responsabilità strategiche: dirigenti, individuati dal Consiglio di amministrazione della Società, che detengono il potere o la responsabilità della pianificazione e del controllo delle attività della Società od il potere di adottare decisioni che possono incidere sull'evoluzione o sulle prospettive future della Stessa.

Sono compresi in questa definizione gli stessi Amministratori (esecutivi o meno) della Società [allegato 1, § 2, "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate – Delibera Consob n. 17221 del 12/3/2010"].

Esercizio: l'esercizio sociale 2014, a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo: EMAK ed il gruppo di Società ad Essa direttamente ed indirettamente facenti capo.

MBO [*Management by objectives*]: indica la componente variabile annuale della remunerazione conseguibile dai dipendenti di vario livello partecipanti a programmi di retribuzione variabile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali.

RAL [Retribuzione annua lorda]: indica la componente annua fissa lorda della remunerazione per coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente con la Società.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14/5/1999 (come successivamente modificato ed integrato) in materia di emittenti.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato da Consob con deliberazione n. 17221 del 12/03/2010, come successivamente modificato ed integrato.

Relazione sulla remunerazione: la presente relazione predisposta a sensi dell'art. 123-ter, TUF.

Statuto sociale / Statuto: lo statuto di EMAK s.p.a., modificato da ultimo in data 23/04/2013, disponibile sul sito www.emak.it

TUF [Testo Unico della Finanza]: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PREMESSA

Con il D.Lgs 259 del 30/12/2010, è stato introdotto l'obbligo di redazione e pubblicazione di un'apposita relazione che dia conto agli Azionisti ed al pubblico sulle politiche di remunerazione seguite da ogni emittente. La presente relazione è chiamata ad assolvere tale adempimento.

La relazione si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nel corso del quale l'impostazione retributiva in precedenza seguita, riservata agli Amministratori, Direttori generali, Dirigenti con responsabilità strategiche, e sottoposta con esito favorevole all'assemblea dei Soci del 23/4/2013 e del 24/4/2014, è stata confermata.

La struttura del documento e l'impostazione delle tabelle utilizzate rispettano i requisiti prescritti da Consob negli schemi 7-bis e 7-ter, in Allegato 3A del Regolamento Emittenti – delibera n. 11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di EMAK, con il favorevole parere del Comitato per la remunerazione, nel corso dell'adunanza del 27 febbraio 2015.

In tale occasione, il Consiglio ha confermato che le figure di "dirigenti con responsabilità strategiche" in EMAK coincidono con quelle degli Amministratori, con caratterizzazione di particolare pregnanza per gli Amministratori esecutivi, tutti depositari di deleghe di gestione, rispettivamente nel ruolo di:

- Amministratore delegato, nella persona di Fausto Bellamico;
- Chief Financial Officer, nella persona di Aimone Burani;
- Direttore generale, nella persona di Stefano Slanzi.

Non sono individuati a sensi di legge e di regolamento, nell'attuale struttura dirigenziale di EMAK, altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

La politica di remunerazione adottata da EMAK viene sottoposta, ex art. 123-ter, comma sesto, TUF, al voto dell'Assemblea degli Azionisti, convocata ex art. 2364, secondo comma, c.c., per il giorno 23 aprile 2015. Il Consiglio di amministrazione attribuisce rilevante importanza alla valutazione che l'Assemblea esprimerà.

La presente relazione viene resa disponibile nei termini di legge sul sito www.emak.it, nella sezione "Investor Relations / documentazione societaria / Corporate governance", nonché presso la sede sociale.

Ex art. 84-quater, Regolamento Emittenti Consob, la presente relazione resterà pubblicata sul sito internet per un tempo pari almeno a quello in cui le remunerazioni in linea con la politica in essa descritta saranno attribuite.

SEZIONE PRIMA

Politica della Società in materia di remunerazione dei Componenti degli Organi di amministrazione, dei Direttori generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

1. Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica delle remunerazioni

I soggetti coinvolti nella predisposizione e nell'approvazione della politica delle remunerazioni sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato per la remunerazione;
- Il Collegio sindacale.

1.1) Assemblea

L'Assemblea stabilisce i limiti dei compensi complessivi destinati a tutti gli Amministratori, come previsto in sua facoltà dall'art. 16, comma 3, del vigente statuto sociale;
si esprime con voto consultivo, ex art. 123-ter, comma 6, D.Lgs 58/98, in senso favorevole o contrario alle politiche adottate dalla Società in materia di remunerazione dei Componenti degli Organi di amministrazione, dei Direttori generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, con riferimento almeno all'esercizio successivo.

Fino ad oggi, l'Assemblea di EMAK non ha mai deliberato piani di remunerazione basati su azioni od altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, Dipendenti, Collaboratori.

1.2) Consiglio di amministrazione

In tema di remunerazione, il Consiglio di amministrazione nella sua collegialità:

- nomina un Comitato per la remunerazione, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, incaricato delle funzioni di cui in appresso;
- definisce, su proposta del Comitato per la remunerazione, la politica di remunerazione;
- determina, su parere del Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, suddividendo il compenso globale stabilito dall'Assemblea tra i singoli membri del Consiglio;
- con l'assistenza del Comitato per la remunerazione, riconsidera periodicamente l'efficacia e l'appropriatezza della politica di remunerazione degli Amministratori esecutivi, nonché le modalità concrete in cui essa si realizza, in funzione della finalità di motivarli alla creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- con l'assistenza del Comitato per la remunerazione, riconsidera periodicamente l'efficacia e l'appropriatezza della politica di remunerazione adottata dalla Società e dal Gruppo;
- approva e sottopone all'Assemblea la relazione sulla remunerazione che rappresenta gli orientamenti prescelti, ex art. 123-ter, D.Lgs 58/98.

1.3) Comitato per la remunerazione

Il Comitato per la remunerazione

- in collaborazione dialettica con il Consiglio di amministrazione, formula proposte in tema di politica di remunerazione, valutandone le finalità e gli strumenti;
- formula al Consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore delegato e degli altri Amministratori esecutivi, con riguardo in particolare alle componenti variabili; valuta

costantemente anche l'adeguatezza degli indicatori di risultato prescelti dal Consiglio, nonché la correttezza e la coerenza della loro sistematica applicazione;

- formula al Consiglio di amministrazione proposte, pareri ed osservazioni sulla politica generale di remunerazione per i diversi livelli operativi della Società e del Gruppo, sentito il parere del Comitato risorse umane, collocato in staff all'A.D. della capogruppo;
- valuta la conformità e congruenza delle remunerazioni effettivamente riconosciute agli Amministratori esecutivi, rispetto alle finalità stabilite dall'Assemblea e dal Consiglio stesso ed agli obiettivi raggiunti.

Annualmente il Comitato per la Remunerazione esprime una valutazione sulle modalità seguite in sede di quantificazione annua dei compensi incentivanti destinati agli Amministratori esecutivi, sotto i seguenti profili:

- corrispondenza del procedimento di calcolo adottato nella quantificazione del compenso e dei suoi risultati con le determinazioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di amministrazione;
- valutazione costante di efficacia del meccanismo incentivante, nello spingere gli Amministratori esecutivi ad un corretto perseguimento della finalità di creazione di valore per gli Azionisti, in un'ottica di medio-lungo periodo e nel quadro del livello di rischio stabilito dal Consiglio;
- valutazione complessiva delle politiche di remunerazione, alla luce delle indicazioni del Codice di Autodisciplina e delle *best practices* conosciute.

Il Comitato riferisce al Consiglio sulle proprie valutazioni e stimola, quando ne ravvisi l'opportunità, una modifica ovvero una riconsiderazione delle modalità di riconoscimento dei compensi incentivanti in precedenza stabiliti.

Il Comitato per la remunerazione di EMAK è composto esclusivamente dai tre amministratori indipendenti: Ivano Accorsi, con funzioni di Presidente del Comitato, Alessandra Lanza e Massimo Livatino, componenti effettivi. I Componenti del Comitato dispongono di adeguata esperienza in materia contabile, finanziaria e di politica retributiva.

L'attività del Comitato è disciplinata da un apposito regolamento, approvato nella sua attuale versione dal Consiglio di amministrazione in data 7 agosto 2013.

Le riunioni del Comitato sono sistematicamente verbalizzate. Il Comitato dispone di autonomia di spesa di euro 12.000, integrabili a richiesta, ed ha libero accesso a tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del suo ruolo. La sua composizione assicura adeguate competenze e professionalità in relazione ai compiti ad Esso affidati.

Alle riunioni del Comitato per la remunerazione non partecipa alcun Amministratore esecutivo, a meno che non sia invitato dal Presidente del Comitato, tipicamente per riferire e discutere sulle politiche di remunerazione dei livelli dirigenziali ed operativi a lui sottoposti.

Partecipa di diritto alle riunioni del Comitato una rappresentanza del Collegio sindacale: tipicamente il Presidente ovvero un altro Sindaco da questi designato. Partecipa alle riunioni altresì chiunque sia stato invitato dal Presidente, in relazione alla discussione su specifici punti all'ordine del giorno.

Il Comitato per la remunerazione si è riunito tre volte nel corso dell'esercizio 2014. Le riunioni sono durate in media un'ora. La percentuale di partecipazione di ciascun Componente alle riunioni dei Comitati è illustrata nella Relazione sul Governo societario di Emak, disponibile sul sito www.emak.it.

Si prevede che il Comitato per la remunerazione si riunisca tre volte nel corso del corrente esercizio 2015. Alla data di approvazione della presente relazione, nel corso del 2015 si era svolta una riunione delle tre programmate.

1.4) Eventuale intervento di esperti indipendenti nella predisposizione della politica delle remunerazioni. Riferimento alla politica retributiva di altre società eventualmente assunto e relativi criteri

Disponendo di una congrua dotazione annua di spesa, il Comitato per la remunerazione ha facoltà di attingervi, per acquisire il parere di consulenti esterni.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Comitato non ha ritenuto necessario esercitare tale facoltà.

1.5) Collegio sindacale

Il Collegio sindacale esprime il proprio parere a sensi di legge in merito alle proposte di remunerazione destinata agli Amministratori investiti di particolari cariche.

2. Procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

L'art. 16, comma 3, dello statuto recita: "L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli rivestiti di particolari cariche."

L'Assemblea si è avvalsa di tale facoltà da ultimo in data 23/4/2013, in occasione del rinnovo del Consiglio di amministrazione, stabilendo due importi complessivi massimi entro il cui limite il Consiglio di amministrazione attribuisce il compenso di ogni Consigliere. La determinazione dei limiti avviene con effetto su tutti i tre esercizi di permanenza nella carica dell'Organo amministrativo nominato in quell'adunanza.

Un primo limite corrisponde all'importo complessivo dei compensi fissi annui, da suddividersi in base a deliberazione consiliare tra tutti i Consiglieri, in base agli incarichi ricoperti da ciascuno. L'Assemblea degli Azionisti, in data 23/4/2013, ha stabilito tale limite in euro 350.000 annui.

Un secondo limite viene applicato al compenso variabile globale, complessivo per tutto il triennio di vigenza nella carica, destinato agli Amministratori esecutivi, da assegnare loro, a cura del Consiglio di amministrazione, con finalità incentivante la creazione di valore per tutti gli Azionisti in un orizzonte temporale di medio - lungo periodo. L'Assemblea, in pari data 23/4/2013, ha stabilito in euro 2.400.000 tale limite massimo, valevole per il triennio e per tutti gli Amministratori esecutivi.

Con riguardo ad entrambe le tipologie e limiti di compenso, il Comitato per la remunerazione ha elaborato un articolato di proposte per il Consiglio, tenendo conto:

- delle finalità tanto generali quanto specifiche delle diverse remunerazioni;
- delle indicazioni pervenute dall'Assemblea degli Azionisti;
- della politica prescelta dal Consiglio di amministrazione in tema di obiettivi e di rischi strategici;
- delle consuetudini in uso presso la Società.

Il Consiglio di amministrazione ha valutato le proposte del Comitato e deliberato, in merito ai compensi fissi spettanti agli Amministratori, tenuto conto degli incarichi ricoperti da ciascuno, in data 14/05/2013.

In data 12 luglio 2013, acquisiti i risultati dell'istruttoria svolta dal Comitato per la remunerazione, il Consiglio di amministrazione ha deliberato le modalità di determinazione dei compensi incentivanti spettanti agli Amministratori esecutivi, in attuazione degli indirizzi e delle determinazioni dell'Assemblea.

La procedura di determinazione dei compensi ai Dirigenti con responsabilità strategiche si avvale dell'esimente prevista dall'art. 13, comma 3, lett.b), del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate – Delibera Consob n. 17221 del 12/3/2010", in quanto ricorrono, come illustrato, tutti i presupposti ivi previsti.

Nelle loro determinazioni, il Consiglio di amministrazione ed il Comitato per la Remunerazione si sono avvalsi dell'apporto del "Comitato HR", istituito a livello di Gruppo in ruolo di staff per contribuire in senso ampio ai temi di politica retributiva.

* * * * *

Il Compenso dell'Organo di controllo viene stabilito direttamente dall'Assemblea, contestualmente alla nomina.

3. Finalità e principi della politica della remunerazione di EMAK

La finalità perseguita da EMAK nella politica di remunerazione da essa attuata è quella di attrarre, trattenere e motivare il Vertice aziendale, in modo tale da allineare i suoi interessi all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte temporale di medio – lungo periodo. I criteri di fondo seguiti nel perseguirla sono invariati rispetto all'esercizio precedente, allorché si riferì all'Assemblea con analogha relazione.

3.1) Remunerazione degli Amministratori esecutivi

3.1.1) Remunerazione fissa e variabile degli Amministratori esecutivi

Con specifico riguardo alla remunerazione attribuita agli Amministratori esecutivi, i criteri individuati per un coerente e ragionevole perseguimento di tali finalità sono allineati con quelli indicati dal Codice di autodisciplina di Borsa Italiana:

- vi è equilibrio tra componente fissa e componente variabile della remunerazione, prevedendosi un limite minimo e massimo degli incentivi, stabiliti in termini di valore percentuale rispetto alla parte fissa;
- è previsto un limite massimo ai compensi (sono previsti limiti massimi ai compensi concretamente applicabili);
- la componente fissa della remunerazione è adeguata per remunerare l'attività degli Amministratori anche nell'eventualità che le condizioni di riconoscimento delle componenti variabili del compenso non si realizzino;
- gli obiettivi di performance cui è legata la componente variabile della remunerazione sono
 - predeterminabili,
 - misurabili ed
 - effettivamente correlati alla finalità di creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte temporale di medio – lungo periodo, in coerenza coi piani aziendali;
- la corresponsione della componente variabile di medio termine della remunerazione avviene in tempi ragionevolmente differiti, in correlazione al raggiungimento degli obiettivi di medio periodo ed alla durata triennale del mandato consiliare; i compensi di medio termine sono determinati in via provvisoria di anno in anno, nel frattempo non vengono erogati e sono sottoposti ad una determinazione finale a conguaglio, sulla base dei risultati complessivi del triennio;
- è stabilito che il premio variabile triennale effettivamente maturato venga liquidato solo dopo l'audit dei risultati finanziari approvati dal Consiglio ed a condizione che ogni beneficiario risulti ancora in forza alla data di ultimazione del mandato consiliare;
- in caso di dimissioni, la componente variabile della remunerazione non viene in assoluto riconosciuta.

In occasione del rinnovo consiliare e della riformulazione del modello di raccordo tra obiettivi aziendali e premio incentivante destinato agli Amministratori esecutivi, il Consiglio di amministrazione ha individuato e scelto nuovi indicatori di risultato, ritenuti ancor più significativi e correttamente incentivanti rispetto a quelli adottati in occasione del precedente mandato.

In relazione a tali indicatori di risultato è posta la parte preponderante dei compensi variabili destinati agli Amministratori esecutivi.

Si sottolinea che la politica di remunerazione di EMAK nel suo complesso è storicamente rivolta a promuovere la stabilità e la solidità dei risultati, piuttosto che un loro impulso di breve respiro.

Ciò si traduce, nel contesto di mercati maturi, in un approccio gestionale di bassa propensione al rischio e dunque nella ricerca di sviluppo non particolarmente accentuato, ma costante, equilibrato e duraturo.

In conformità e coerente applicazione di questo criterio, si stabiliscono:

- una componente fissa;
- una componente variabile di breve periodo;
- una componente variabile di medio periodo.

3.1.2) Patti di non concorrenza

EMAK non prevede per i propri Amministratori esecutivi patti di non concorrenza. Il Consiglio di amministrazione, su conforme parere del Comitato per la Remunerazione, ha infatti ritenuto

- modesto il rischio di passaggio dei propri Esecutivi in forza a *competitors*, in considerazione del forte senso di appartenenza da Essi sempre espresso nei confronti della Società;
- in linea di principio scarsamente efficaci e tutelanti le previsioni contrattuali che potrebbero essere assunte a tale scopo;
- eccessivi gli oneri che sarebbero da sostenere per ottenere una copertura contrattuale validamente opponibile;
- non particolarmente esposto il *business* di Gruppo, la sua connotazione tecnologica ed il suo schema distributivo ad aggressioni competitive fondate sul reclutamento dei Dirigenti.

A questo riguardo, il Consiglio di amministrazione si riserva di riconsiderare l'impostazione fin qui assunta in sede di eventuale rinnovo del proprio Management.

3.1.3) Politica di remunerazione relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro degli Amministratori esecutivi

Si precisa che in caso di cessazione dalla carica di un Amministratore, in particolare quando si tratti di un Amministratore esecutivo:

- non sono previste specifiche indennità di scioglimento anticipato, né indennità a fronte del mancato rinnovo del mandato di amministratore; in sintesi, non sono previste in assoluto indennità di fine mandato;
- è previsto per contro, che, in caso di cessazione volontaria ed anticipata del mandato, l'Amministratore che concorre al compenso incentivante su base triennale perda per intero il suo diritto, anche per le quote figurativamente già maturate;
- in caso di anticipata risoluzione del rapporto di lavoro dipendente, che attualmente intercorre con tutti gli Amministratori esecutivi, è prevista esclusivamente la liquidazione dell'indennità di fine rapporto (TFR), contrattualmente prevista a fronte del loro inquadramento dirigenziale;
- non esistono accordi che prevedano l'assegnazione od il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che abbiano cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto;
- non sono previsti piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, né è stabilito che essi tengano conto in qualche misura dell'eventuale cessazione, naturale od anticipata, del rapporto.

3.2) Politica di remunerazione degli Amministratori non esecutivi

La finalità dei compensi attribuiti agli Amministratori non esecutivi è quella di offrire una remunerazione adeguata all'impegno profuso da ciascuno di Essi nella partecipazione alle attività del Consiglio e dei Comitati.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente.

4. Remunerazione degli Amministratori

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, agli Amministratori spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del proprio mandato, un'indennità annuale, determinata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile.

4.1) Remunerazione degli Amministratori esecutivi

La retribuzione complessiva degli Amministratori esecutivi si compone dei seguenti elementi:

- 4.1.1) emolumenti fissi per la carica di amministratore esecutivo e di legale rappresentanza;
- 4.1.2) emolumenti fissi per la carica di amministratore non esecutivo presso Società controllate;
- 4.1.3) emolumenti variabili con finalità incentivante;
- 4.1.4) benefici non monetari (*fringe benefit*).

Come già precisato, non è prevista alcuna remunerazione incentivante in forma di assegnazione di strumenti finanziari. Tutti i compensi, tanto fissi quanto variabili, sono corrisposti in denaro.

4.1.1) Emolumenti fissi per la carica di amministratore esecutivo e di legale rappresentanza.

Il livello della remunerazione fissa degli Amministratori esecutivi è correlato alla loro specializzazione professionale, al ruolo organizzativo ricoperto, alle responsabilità assunte. In tutti i casi è associato a compensi di lavoro dipendente, svolto con inquadramento dirigenziale.

La componente fissa della remunerazione degli Amministratori esecutivi, comprensiva del compenso spettante in relazione al vigente contratto di lavoro dipendente con inquadramento dirigenziale, è ritenuta sufficiente anche nell'eventualità in cui la componente variabile non sia erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

4.1.2) Emolumenti fissi per la carica di amministratore non esecutivo presso Società controllate:

La componente fissa della remunerazione destinata agli Amministratori esecutivi comprende anche un compenso per l'attività da Essi svolta in qualità di amministratore non esecutivo, con funzioni di coordinamento, presso Società controllate.

4.1.3) Emolumenti variabili con finalità incentivante

4.1.3.1) Emolumenti variabili con finalità incentivante di breve periodo (MBO)

Gli obiettivi di performance di breve periodo individuati ed applicati dalla Società [MBO] sono legati all'andamento di una serie di indicatori di risultato quali il fatturato, l'EBITDA ed il capitale circolante, e vengono quantificati in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi di *budget*.

Il riconoscimento del premio avviene con periodicità annuale, nell'ambito del rapporto di lavoro dirigenziale. Il tetto massimo, teoricamente raggiungibile, a seconda delle diverse posizioni dirigenziali, è attualmente stabilito tra il 18% ed il 21% della RAL.

4.1.3.2) Emolumenti variabili con finalità incentivante di medio periodo

Una seconda tipologia di incentivazione degli Amministratori esecutivi agisce su un orizzonte temporale triennale, in corrispondenza alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

La sua quantificazione è parametrata all'incremento di valore conseguito nell'area di business di rispettiva cura, rilevato al termine del triennio di vigenza nella carica, rispetto a quello iniziale: per Fausto Bellamico e per Aimone Burani il riferimento è all'intero Gruppo di Società facenti capo ad EMAK; per Stefano Slanzi è alla *business unit* dedicata all'*Outdoor Power Equipment*, come definita nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo.

L'indicatore adottato per la quantificazione del valore creato è un multiplo dell'EBITDA relativo al perimetro societario in cui si esercitano le rispettive responsabilità, calcolato al netto della corrispondente posizione finanziaria netta.

E' stabilito che l'incremento di valore rilevato nel medio periodo viene destinato per la quota percentuale del 2% a remunerazione variabile degli Amministratori esecutivi, con il temperamento di due limiti assoluti d'importo, rispettivamente legati: per ciascun Beneficiario ad una percentuale della sua retribuzione complessiva e, cumulativamente per tutti gli Amministratori esecutivi, all'importo massimo globale, stabilito dall'Assemblea.

Il compenso incentivante viene ripartito fra i tre Amministratori destinatari del piano, secondo una misura percentuale prestabilita dal Consiglio di Amministrazione, che tiene conto del diverso ruolo di *risk taker* esercitato da ciascuno.

La corresponsione del compenso, qualora spettante, avviene in unica soluzione soltanto al termine del mandato consiliare di riferimento. Il suo riconoscimento è condizionato, per ogni beneficiario del piano, alla sua ininterrotta permanenza nella carica, fino al naturale compimento del mandato. La quota di

remunerazione variabile maturata e non corrisposta a favore dei beneficiari per gli esercizi 2013-2014 incide virtualmente per il 20,05% del compenso totale loro spettante nel biennio.

In relazione a circostanze di natura straordinaria che possano alterare la significatività delle rilevazioni, su proposta del Comitato per la remunerazione, il Consiglio di Amministrazione può modulare il meccanismo, per neutralizzare gli effetti potenzialmente distorsivi di quanto intervenuto, in modo che la misura dell'incentivazione rimanga equa e non sia condizionata da fattori oggettivamente non riconducibili alla *performance* degli Amministratori.

* * * * *

Il Consiglio di amministrazione di EMAK, con l'assistenza del Comitato per la remunerazione, ritiene che il modello prescelto per le due tipologie di compenso incentivante destinato agli Amministratori esecutivi, come sopra descritto, consenta un'adeguata commisurazione del compenso ai risultati raggiunti, ed al contempo fornisca, in un'ottica di medio – lungo periodo, uno stimolo corretto, coerente e proporzionato al loro miglior agire, alla loro sensibilità, al livello di rischio prescelto in correlazione agli obiettivi aziendali.

Si conferma che i richiamati principi non sono variati rispetto a quelli seguiti negli esercizi precedenti e scaturiscono dal solco della tradizione aziendale. Sono stati stabiliti nella loro attuale applicazione dal Consiglio di amministrazione con delibera del 12/7/2013.

4.1.4) Benefici non monetari

Gli unici benefici non monetari di cui godono gli Amministratori esecutivi sono descritti nel presente paragrafo. Sono di entità relativamente contenuta e consistono da un lato nella disponibilità dell'auto aziendale, loro attribuita per l'esercizio delle funzioni di dirigenti della Società.

D'altro lato, la Società ha attivato per tutti gli Amministratori una copertura "RC Amministratori – D&O", finalizzata a tenere indenne ciascun Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, per responsabilità civile, a seguito di richiesta di risarcimento avanzata da terzi, in relazione a qualsiasi atto illecito, reale o presunto, da lui commesso nell'esercizio delle sue funzioni, anche se connotato da colpa grave.

E' operativa un'ulteriore polizza, finalizzata a tenere indenne gli Amministratori di quanto questi siano tenuti a pagare a titolo di spese legali e peritali in procedimenti connessi alle funzioni svolte, compresi la difesa penale per reato colposo, le controversie in materia di lavoro, le vertenze in materia societaria, contributiva, di sicurezza sul lavoro, di circolazione dei veicoli e di reati ambientali.

4.2) Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

Per gli Amministratori non esecutivi, il compenso è stabilito in misura fissa, tenuto conto dell'impegno professionale apportato da ciascuno all'attività consiliare.

In particolare, in favore degli Amministratori indipendenti, componenti dei tre Comitati istituiti presso il Consiglio di amministrazione (si veda "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", redatta da EMAK ex art. 123-bis, D.Lgs 58/98, in www.emak.it), è previsto un compenso in misura fissa, per tenere conto dello specifico impegno professionale che il loro ruolo comporta. Detto compenso non è in alcun modo commisurato ai risultati conseguiti dalla Società o dal gruppo ed è quantificato in misura fissa, senza riguardo al numero di riunioni cui ogni Amministratore indipendente sia tenuto a vario titolo a partecipare.

Per nessuno degli Amministratori non esecutivi il compenso è in alcun modo correlato ai risultati aziendali.

SEZIONE SECONDA - Parte prima

Compensi dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Amministratori

A tutti gli Amministratori non depositari di particolari cariche è attribuito un compenso annuo di euro cinquemila.

Agli Amministratori indipendenti, anche in relazione alla loro partecipazione ai Comitati istituiti presso il Consiglio di amministrazione, è attribuito un compenso annuo onnicomprensivo fisso di euro 15.000. Per l'amministratore indipendente Ivano Accorsi, presidente dei tre Comitati, il compenso onnicomprensivo fisso ammonta ad euro 25.000.

Agli Amministratori esecutivi sono attribuiti compensi fissi, a remunerazione anche dell'esercizio della legale rappresentanza. Sono stati stabiliti dal Consiglio di amministrazione in data 14 maggio 2013 nelle seguenti misure:

- all'Amministratore delegato e Presidente del Consiglio di amministrazione, Fausto Bellamico, è riconosciuto il compenso di euro 100.000 annui;
- al Vice Presidente e *Chief Financial Officer*, Aimone Burani, è riconosciuto il compenso di euro 60.000 annui;
- al Direttore Generale, Stefano Slanzi, è riconosciuto il compenso di euro 30.000 annui.

Come già precisato, i riferiti compensi si aggiungono alla retribuzione loro spettante, in ragione della rispettiva qualità di dirigenti di EMak.

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli emolumenti spettanti e la quota di essi percepita dai Consiglieri di amministrazione nel corso dell'esercizio secondo i criteri indicati nell'allegato 3A – schema 7-bis, Regolamento Emittenti Consob.

In particolare,

- alla voce "compensi fissi" sono indicati:
- gli emolumenti di competenza ancorché non corrisposti;
- i gettoni di presenza;
- i rimborsi spese forfetari;
- i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche ex art. 2389, terzo comma, c.c.;
- gli emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate;
- le retribuzioni da lavoro dipendente;
- nei "bonus ed altri incentivi" sono incluse le eventuali quote di retribuzione che maturano una tantum;
- nella colonna "benefici non monetari" sono indicati i fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale);
- negli "altri compensi" sono indicati:
- la quota maturata nell'esercizio delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente;
- gli altri compensi di lavoro maturati nell'esercizio;
- nella voce "indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro", quando ricorrenti, sono indicate le indennità maturate, anche se non corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica;
- nella voce "bonus dell'anno erogabile / erogato" [in tab. 3B] è indicato il bonus di competenza dell'esercizio maturato per gli obiettivi realizzati nell'esercizio ed erogato od erogabile perché non soggetto ad ulteriori condizioni;
- nella voce "bonus dell'anno - differito" [in tab. 3B] è indicato il bonus legato ad obiettivi da realizzare nell'esercizio ma non erogabile perché soggetto ad ulteriori condizioni.

Nelle tabelle sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'Organo di amministrazione o di Direttore generale.

Sindaci

Il compenso al collegio è stato stabilito direttamente dall'Assemblea in sede di nomina in data 23/4/2013.

Al Presidente del Collegio sono corrisposti annualmente euro 27mila; a ciascuno degli effettivi euro 18mila.

SEZIONE SECONDA - Parte seconda

Tabelle 1 Compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Vengono riportati nel seguito i prospetti riepilogativi dei compensi maturati e corrisposti in favore di Amministratori e Sindaci. Si ricorda che la carica di direttore generale è ricoperta da Stefano Slanzi, al contempo amministratore esecutivo.

Si ricorda che EMAK, a sensi di legge, non ha qualificato nel proprio organigramma alcun altro dirigente con responsabilità strategiche oltre i tre amministratori esecutivi: Fausto Bellamico, Aimone Burani e Stefano Slanzi.

Si conferma che EMAK non ha deliberato in favore dei suoi Amministratori piani d'incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari.

Nelle tabelle che seguono, si illustrano per ciascuno dei destinatari dei compensi i corrispondenti valori, espressi in migliaia di euro.

Componenti il Consiglio di Amministrazione in carica al 31/12/2014

(1)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BELLAMICO FAUSTO	CONS. ESECUTIVO - AMM.RE DELEGATO - PRESIDENTE	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				329		0		4		333	/	
Compensi da controllate e collegate				10						10		
Totale				339	0	0	0	4	0	343		0

I COMPENSI FISSI DI EURO 324 MILA EROGATI DA EMAK SPA SI RIFERISCONO: QUANTO A 100 MILA AL RUOLO DI A.D. E LEGALE RAPPRESENTANTE; QUANTO A 224 MILA AL COMPENSO DIRIGENZIALE

(2)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BURANI AIMONE	CONS. ESECUTIVO E DELEGATO VICE PRESIDENTE	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				264		0		4		268	/	
Compensi da controllate e collegate				6						6		
Totale				270	0	0	0	4	0	274		0

I COMPENSI FISSI DI EURO 262 MILA EROGATI DA EMAK SPA SI RIFERISCONO: QUANTO A 57 MILA AL RUOLO DI AMM.RE ESECUTIVO E LEGALE RAPPRESENTANTE; QUANTO A 205 MILA AL COMPENSO DIRIGENZIALE

(3)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
SLANZI STEFANO	CONS. ESECUTIVO DIRETTORE GENERALE	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				264		0		3		267	/	
Compensi da controllate e collegate				6						6		
Totale				270	0	0	0	3	0	273		0

I COMPENSI FISSI DI EURO 260 MILA EROGATI DA EMAK SPA SI RIFERISCONO: QUANTO A 27 MILA AL RUOLO DI AMMINISTRATORE ESECUTIVO; QUANTO A 233 MILA AL COMPENSO DIRIGENZIALE

(4)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BARTOLI LUIGI	CONS. NON ESECUTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5	/	
Compensi da controllate e collegate				158		13		2		173		
Totale				163	0	13	0	2	0	178		0

(5)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
ACCORSI IVANO	CONSIGLIERE E NON ESECUTIVO, INDIPENDENTE	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				25						25	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				25	0	0	0	0	0	25		

(6)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BALDI FRANCESCA	CONS. NON ESECUTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5	/	/
Compensi da controllate e collegate									19	19		
Totale				5	0	0	0	0	19	24		

(7)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
SPAGGIARI VILMO	CONS. NON ESECUTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5	/	/
Compensi da controllate e collegate				1						1		
Totale				6	0	0	0	0	0	6		

(8)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
ZABELLI GUERRINO	CONS. NON ESECUTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5	/	/
Compensi da controllate e collegate				75				3		78		
Totale				80	0	0	0	3	0	83		

(9)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
FERRARI GIULIANO	CONS. NON ESECUTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				5	0	0	0	0	0	5		

(10)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BECCHI PAOLA	CONS. NON ESECUTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31-12-2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				5	0	0	0	0	0	5		

(11)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BARTOLI ARIELLO	CONS. NON ESECUTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				5						5	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				5	0	0	0	0	0	5		

(12)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
LANZA ALESSANDRA	CONSIGLIERE E NON ESECUTIVO, INDIPENDENTE	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				15						15	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				15	0	0	0	0	0	15		

(13)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
LIVATINO MASSIMO	CONSIGLIERE E NON ESECUTIVO, INDIPENDENTE	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				15						15	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				15	0	0	0	0	0	15		

Componenti il Collegio Sindacale in carica al 31/12/2014

(1)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
CASELLI PAOLO	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				27						27	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				27	0	0	0	0	0	27		

(2)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BARTOLI GIANLUCA	SINDACO EFFETTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				18						18	/	/
Compensi da controllate e collegate				27						27		
Totale				45	0	0	0	0	0	45		

(3)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BENASSI FRANCESCA	SINDACO EFFETTIVO	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				18						18	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				18	0	0	0	0	0	18		

(4)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
MESCOLI MARIA CRISTINA	SINDACO SUPPLENTE	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				0	0	0	0	0	0	0		

(5)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
POLETTI EUGENIO	SINDACO SUPPLENTE	2014	approvaz. bilancio al 31/12/2015									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				0	0	0	0	0	0	0		

Tabelle 3B Piani di incentivazione monetari a favore degli Amministratori esecutivi

Nelle tabelle che seguono, vengono illustrati i compensi incentivanti destinati agli Amministratori esecutivi:

(1)

(A)	(B)	(1)	(2)			(3)			(4)
COGNOME E NOME	CARICA	PIANO	BONUS DELL'ANNO			BONUS DI ANNI PRECEDENTI			ALTRI BONUS
BELLAMICO FAUSTO	A.D.		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
		MBO annuale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio			0						
Compensi da controllate e collegate									
		triennale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio				5	Data di approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2015			256	
Compensi da controllate e collegate									
Totale			0	5			0	256	

(2)

(A)	(B)	(1)	(2)			(3)			(4)
COGNOME E NOME	CARICA	PIANO	BONUS DELL'ANNO			BONUS DI ANNI PRECEDENTI			ALTRI BONUS
BURANI AIMONE	CFO		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
		MBO annuale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio			0						
Compensi da controllate e collegate									
		triennale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio				4	Data di approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2015			200	
Compensi da controllate e collegate									
Totale			0	4			0	200	

(3)

(A)	(B)	(1)	(2)			(3)			(4)
COGNOME E NOME	CARICA	PIANO	BONUS DELL'ANNO			BONUS DI ANNI PRECEDENTI			ALTRI BONUS
SLANZI STEFANO	DIR.GEN.		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
		MBO annuale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio			0						
Compensi da controllate e collegate									
		triennale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio				0	Data di approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2015	66	0	0	
Compensi da controllate e collegate									
Totale			0	0		66	0	0	

SEZIONE TERZA

Schema 7-ter (allegato 3A, delibera Consob 119791 del 14/5/99)

Informazioni sulle partecipazioni detenute nelle Società con azioni quotate e nelle Società da queste controllate, dai Componenti degli Organi di amministrazione e controllo, dai Direttori generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai Coniugi non legalmente separati e dai Figli minori, direttamente o per tramite di società controllate, da società fiduciarie, o per interposta persona.

Si riportano le informazioni richieste da Consob, classificate in base alla tabella 1, dello schema 7-ter:

COGNOME E NOME	CARICA	SOC. PART.TA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PREC.TE (2013)	NUMERO AZIONI ACQUISTATE NELL'ESERCIZIO (2014)	NUMERO AZIONI VENDUTE NELL'ESERCIZIO (2014)	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (2014)
BELLAMICO FAUSTO (*)	PRESIDENTE, A.D.	EMAK S.P.A.	200,000	25,000		225,000
BURANI AIMONE	V. PRESIDENTE, CFO	EMAK S.P.A.	30,000			30,000
SLANZI STEFANO	AMM.RE, D.G.	EMAK S.P.A.				
ACCORSI IVANO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	12,000			12,000
BALDI FRANCESCA	AMM.RE	EMAK S.P.A.	88,200		51,600	36,600
BARTOLI LUIGI	AMM.RE	EMAK S.P.A.	771,690			771,690
LIVATINO MASSIMO	AMM.RE	EMAK S.P.A.				
LANZA ALESSANDRA	AMM.RE	EMAK S.P.A.				
BECCHI PAOLA (**)	AMM.RE	EMAK S.P.A.		4,503		4,503
FERRARI GIULIANO	AMM.RE	EMAK S.P.A.				
BARTOLI ARIELLO	AMM.RE	EMAK S.P.A.				
SPAGGIARI VILMO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	212,215		212,215	
ZAMBELLI GUERRINO	AMM.RE	EMAK S.P.A.				
CASELLI PAOLO	SINDACO EFF.VO	EMAK S.P.A.				
BARTOLI GIANLUCA	SINDACO EFF.VO	EMAK S.P.A.				
BENASSI FRANCESCA	SINDACO EFF.VO	EMAK S.P.A.				
POLETTI EUGENIO	SINDACO SUPPL.	EMAK S.P.A.	6,000			6,000
MESCOLI MARIA CRISTINA	SINDACO SUPPL.	EMAK S.P.A.				

(*) Successivamente alla chiusura dell'esercizio il Consigliere Bellamico ha acquistato ulteriori 15.000 azioni.

Alla data di approvazione della presente relazione il numero totale di azioni in suo possesso risulta pertanto essere pari a 240.000

(**) Il consigliere Paola Becchi è entrata in possesso per successione *mortis causa* (evento del 07/10/2014)

Bagnolo in Piano, li 27 febbraio 2015

per il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente – Fausto Bellamico